



CAPITOLATO PRESTAZIONALE

PROLUNGAMENTO DI VIA FRANKLIN, TRA LA SP PARMA - MEZZANI E LA SP 62R, IN SOSTITUZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE INADEMPIENTE (OBIETTIVO COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE E NUOVI INTERVENTI) (CUP I97H21006950005 - CUI L00162210348202100006). Affidamento del servizio tecnico di aggiornamento del rilievo topografico, frazionamenti, aggiornamento del progetto di fattibilità tecnica- economica, redazione del progetto esecutivo con metodologia BIM e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

RDO MEPA N° 6613211

Art. 1. Oggetto dell'affidamento del servizio

Il presente Capitolato ha ad oggetto il servizio tecnico di aggiornamento del rilievo topografico propedeutico alla progettazione con metodologia BIM, aggiornamento del rilievo topografico di sezioni idrauliche, attività di frazionamento necessarie nell'ambito delle procedure espropriative, aggiornamento del progetto di fattibilità tecnica- economica comprensivo dell'aggiornamento del piano particellare di esproprio, redazione del progetto esecutivo con metodologia BIM e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Categoria merceologica: CPV 71311220-9 Servizi di ingegneria stradale



Art. 2. Normativa di riferimento

Nello svolgimento del servizio si dovranno osservare tutte le normative vigenti di settore e in particolare:

- d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e ss.mm.ii. – Codice in materia di protezione dei dati personali recante “Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii. – Codice dell'amministrazione digitale;
- legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii. – Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e ss.mm.ii. – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e ss.mm.ii. – Regolamento recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2013, n. 62;
- d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici in attuazione



dell'art. 1 della Legge n. 78 del 2022 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici – nel prosieguo “Codice” e s.m.i.;

- Linee Guida MIT del 23 febbraio 2026: Linee guida per la gestione informativa digitale per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti.
- direttive in corso di approvazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ove non in contrasto col Codice;
- decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022, n. 256
 - Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi;
- d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii. – Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.lgs. 120 del 13 giugno 2017 Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- D.lgs. 152 del 3 Aprile 2006 Normativa in materia ambientale e s.m.i.
- decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 – Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma 13, lett. a), della Legge n. 248 del 2005 recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137;



- d.m. 22 agosto 2017, n. 154, e ss.mm.ii. – Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 gennaio 2018 e ss.mm.ii. – Norme tecniche per le costruzioni;
- circolare 21 gennaio 2019, n. 7/C.S.LL.PP. – Istruzioni per l'applicazione delle Norme Tecniche per le Costruzioni allegate al d.m. 17/01/2018;
- direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2011 – Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al d.m. 14/01/2008;
- D.M. 279 del 5 agosto 2024 e D.M. 11 settembre 2025 (CAM Strade)
- Decreto Ministeriale 5 novembre 2001, n. 6792: Approvazione delle norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade.
- Decreto Ministeriale 19 aprile 2006: Norme funzionali e geometriche per la progettazione delle intersezioni stradali.
- Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285: Nuovo codice della strada.
- Legge 25 novembre 2024, n. 177: Interventi in materia di sicurezza stradale e delega al Governo per la revisione del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285
- Decreto Legislativo 15 marzo 2011, n. 35: Attuazione della direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali
- Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018: Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» (completato dal Decreto Ministeriale 9 marzo 2023 per le strutture).



- Decreto Ministeriale 10 luglio 2002: Disciplinare tecnico per il segnalamento temporaneo da utilizzare per la pianificazione, il segnalamento e la delimitazione dei cantieri stradali
- norme UNI, EN, CEN, ISO di settore;

Art. 3. Durata del servizio

Il presente servizio decorre dalla data di stipula della lettera commerciale, ovvero dalla data di affidamento in via d'urgenza come risultante dal verbale di consegna.

Il servizio dovrà definitivamente concludersi, salvo eventuali giustificate proroghe concesse dall'Amministrazione, mediante la consegna di tutta la documentazione riportata all'Art. 8 del presente Capitolato.

Art. 4. Obblighi, direttive e prescrizioni generali

Nell'adempimento del servizio, l'Aggiudicatario deve porre in essere tutti i mezzi concettuali e operativi per il suo esatto e corretto adempimento, valutato alla stregua della *diligentia quam* in concreto.

Nell'espletamento del servizio, l'Aggiudicatario è obbligato all'osservanza della legislazione vigente in materia di lavori pubblici e si impegna a svolgere il compito assegnato secondo lo schema del presente Capitolato. In particolare, è obbligato all'osservanza delle disposizioni contenute nelle normative elencate all'Art. 2 del presente Capitolato, nonché del Capitolato Generale dello Stato per quanto vigente.

Nel corso dell'espletamento del servizio, l'Aggiudicatario dovrà coordinarsi costantemente con il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai



sensi dell'art. 15 del Codice, individuato dall'Amministrazione, nonché al Dirigente preposto oppure ad altre persone all'uopo incaricate. Alle stesse figure l'Aggiudicatario risponderà del proprio operato cui dovrà, senza ulteriori compensi, relazionare periodicamente su operazioni svolte e metodologie seguite.

L'Aggiudicatario dovrà comunque assicurare la propria collaborazione anche ai tecnici, siano essi dipendenti comunali ovvero altri professionisti, incaricati per l'elaborazione o la realizzazione di altri progetti di opere interferenti con l'opera oggetto del presente Capitolato.

L'Amministrazione si impegna a consegnare tempestivamente all'Aggiudicatario la documentazione necessaria all'espletamento del servizio, a collaborare ai fini dell'esecuzione dello stesso ed informare l'Aggiudicatario su qualsiasi variazione inerente il servizio affidato.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo Egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Amministrazione e obbligato a eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse.

Art. 5. Obblighi dell'Aggiudicatario

Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale.

L'Aggiudicatario si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche



e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi allegati. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione. L'Aggiudicatario si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione, nonché a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente Capitolato. L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire via PEC all'Amministrazione entro giorni 10 (dieci) dall'intervenuta modifica. Tutta la documentazione creata o predisposta dall'Aggiudicatario nell'esecuzione del presente Capitolato non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi, senza la preventiva approvazione espressa da parte dell'Amministrazione. In caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario e a quanto stabilito sopra, fermo restando il diritto al



risarcimento del danno, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto.

L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto delle scadenze di legge derivanti dall'espletamento del servizio. Ha altresì l'obbligo di mantenimento della massima riservatezza per quanto concerne ogni dato, documento o informazione comunque acquisiti per l'espletamento dell'incarico.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza di detti obblighi da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori. Qualora siano necessari incontri per garantire l'espletamento del servizio, l'Aggiudicatario provvederà a recarsi presso gli uffici dell'Amministrazione.

Il compenso comprende tutti gli oneri e le spese, nessuna esclusa, che l'Aggiudicatario affidatario dovrà sostenere per svolgere il servizio.

In particolare, oltre a quanto stabilito negli altri punti del presente Capitolato, l'Aggiudicatario dovrà, in via esemplificativa ma non esaustiva, sostenendone tutti gli oneri e le spese:

- premunirsi della garanzie assicurative di cui al Codice come meglio specificate dal presente Capitolato;
- servirsi di tutti i collaboratori necessari al corretto ed efficace svolgimento del servizio affidato;
- partecipare con i propri collaboratori/consulenti a sopralluoghi, trasferte, rilievi di qualunque natura, studi preliminari, incontri e riunioni richiesti dal RUP;
- assistere l'Amministrazione nei rapporti con autorità e enti terzi;
- sovrintendere a saggi, ispezioni, scavi e quanto altro necessario per acquisire le conoscenze necessarie allo svolgimento del servizio;



- emettere e conservare, con diligenza e tempestività secondo le norme previste, la documentazione di propria competenza.

Art. 6. Collaboratori

L'Aggiudicatario, nell'espletamento del servizio, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione all'Amministrazione, ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell'Amministrazione stessa. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente Capitolato.

L'Amministrazione rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Aggiudicatario e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti non sia vietato da norma di legge, di regolamento o contrattuali.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere alle prestazioni in ordine alla normativa vigente in relazione alla categoria professionale di appartenenza, nonché della deontologia professionale.

Art. 7. Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni

Tutti gli elaborati tecnici rimarranno di proprietà dell'Amministrazione che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione.

Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente Capitolato nella seguente modalità:

- copia dei file definitivi di ciascun elaborato compatibili con i software



in uso presso le strutture tecniche dell'Amministrazione (file sorgente originali in formato PDF/A non modificabili in forma non protetta firmati digitalmente in formato "p7m", documenti modificabili in forma non protetta in formato "doc" e disegni in formato "dwg" accompagnati dai relativi stili di stampa in formato "ctb", elaborati contabili in formato compatibile con il software Primus ACCA ovvero formato aperto "xml").

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto e identificato univocamente all'interno degli elaborati tecnici attraverso codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Dovrà essere fornita all'Amministrazione n. 1 copia cartacea, opportunamente timbrata e firmata in originale. Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dall'Aggiudicatario affidatario nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso.

Dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni provenienti dall'Amministrazione secondo le procedure descritte e per tramite degli organi identificati all'interno del presente Capitolato, senza perciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

Art. 8. Descrizione delle prestazioni

Ferma restando l'applicazione di ogni specifica normativa e oltre a quanto stabilito negli altri punti del presente Capitolato, l'Aggiudicatario dovrà, in via esemplificativa ma non esaustiva, sostenere tutti gli oneri e le spese relativi allo svolgimento del servizio in oggetto:



1- AGGIORNAMENTO DEL RILIEVO TOPOGRAFICO

propedeutico alla progettazione con metodologia BIM

Esecuzione di rilievo topografico in campo con l'ausilio di antenne GPS e/o Total Station, finalizzato alla rappresentazione plano-altimetrica del territorio per la costruzione di DTM (digital terrain model) per modellazione 3D; rilievo servizi di soprassuolo visibili (pali, pozzetti, ecc.) e arredi (guardrail).

Il rilievo è reso georeferenziato su vertici esistenti forniti dalla Committente prima dell'inizio delle attività di campagna o, nel caso di mancanza degli stessi, attraverso georeferenziazione utilizzando un sistema di coordinate locali e la quota desunta da CTR fornita o da Google.

Il rilievo deve comprendere la descrizione di tutti gli elementi territoriali necessari alla creazione di un modello tridimensionale dell'area finalizzato alla modellazione BIM: cigli asfalto, basamenti in cemento, manufatti, guardrail, scarpate, fossi e canali, recinzioni. Verranno inoltre rilevati tutti i servizi di soprassuolo visibili nell'area indicata (pali, pozzetti, tralicci, ecc.).

Il rilievo si deve estendere, in corrispondenza della rotatoria esistente, sino ad includere una metà della piattaforma asfaltata della stessa, e sui raccordi di progetto a Strada di Chiozzola sino a Via Caduti del Lavoro (per un'estensione sulla viabilità esistente di circa 25÷30 m).

L'elaborazione del rilievo deve consentire la produzione di elaborati grafici sia in formato 2D che in formato 3D.



2- AGGIORNAMENTO DEL RILIEVO TOPOGRAFICO di sezioni

idrauliche

Esecuzione di rilievi topografici in campo con l'ausilio di antenne GPS e/o Total Station, finalizzati al rilievo delle sezioni idrauliche di fossi e canali per un numero complessivo di 37 sezioni.

Il rilievo è reso georeferenziato sui capisaldi planoaltimetrici posizionati in campo durante le operazioni di rilievo del piano quotato e deve comprendere la sezione idraulica del fosso/canale compatibilmente con la situazione territoriale e vegetativa.

L'elaborazione del rilievo deve consentire la produzione dei seguenti elaborati grafici: planimetria generale (in aggiornamento al piano quotato esistente o come elaborato separato) con indicazione della posizione delle sezioni e riportante le informazioni e le foto relative a eventuali manufatti presenti, sezioni idrauliche in scala opportuna riportanti l'andamento del terreno e le informazioni relative a manufatti presenti in corrispondenza delle stesse.

3- FRAZIONAMENTI

Fase 1: redazione di pratiche Tipo di Frazionamento

Accorpamento delle porzioni colturali oggetto di frazionamento presenti nei fogli interessati tramite deposito presso l'Agenzia delle Entrate di Parma e successiva istanza (a valle del frazionamento) di ridefinizione originale delle porzioni colturali sulle particelle derivate residue.



Acquisizione presso l'Agenzia delle Entrate delle mappe catastali e delle visure aggiornate di tutti i mappali interessati dai frazionamenti in oggetto.

Rilievo celerimetrico degli elementi territoriali necessari per il collegamento tra lo stato dei luoghi ed il progetto e collegamento con i Punti Fiduciali come da normativa.

Elaborazione dei dati e restituzione dei rilievi, con sovrapposizione agli elaborati di progetto al fine di definire le nuove dividenti.

Esecuzione delle pratiche Tipo di Frazionamento (catasto terreni) come da elaborati di progetto

Fase 2: redazione di pratiche Docfa per la costituzione delle nuove aree urbane derivate dai mappali urbani frazionati relativamente alla sola porzione oggetto di esproprio

Pratiche Docfa per la costituzione al catasto fabbricati delle nuove aree derivate dal frazionamento dei mappali (n.1) aventi qualità "ente urbano", limitatamente alle sole porzioni oggetto di esproprio.

Verranno pertanto trattate unicamente le derivate che l'Ente andrà ad acquisire.

4- AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ



TECNICA- ECONOMICA AI SENSI DELL'ALLEGATO I.7

DEL D.LGS 36/2023 E S.M.I.: elaborati come da calcolo compenso

allegato

5- PROGETTO ESECUTIVO CON METODOLOGIA BIM AI

SENSI DELL'ALLEGATO I.7 DEL D.LGS 36/2023 E S.M.I.

COMPRENSIVO DEL PIANO DI SICUREZZA E

COORDINAMENTO: elaborati come da calcolo compenso allegato

Inoltre, l'Aggiudicatario si impegna a produrre elaborati con dettagli chiari e, se pertinente, cantierabili.

Art. 9. Modifiche del contratto in corso di esecuzione

Per eventuali modifiche e varianti al contratto si applicherà l'art. 120 del Codice.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dal Aggiudicatario se non sia stata preventivamente approvata dal RUP.

All'Aggiudicatario, per contro, non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori o omissioni commessi in sede di redazione dei documenti costituenti il servizio.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di eseguirle alle medesime condizioni ivi previste. In tal caso l'Aggiudicatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.



In caso di errore od omissione di progettazione, così come descritti all'art. 3, comma 1, lett. r) dell'Allegato I.1 al Codice, che comportino modifiche non sostanziali si procederà ai sensi dell'art. 120, comma 5, del Codice. Fermo restando la responsabilità dell'Aggiudicatario, è fatto salvo il diritto di rivalsa e risarcimento danni presso le sedi competenti, nei confronti dello stesso.

Art. 10. Consegna degli atti

Il tempo previsto per la redazione e consegna degli elaborati è così stabilito:

- 1- AGGIORNAMENTO DEL RILIEVO TOPOGRAFICO E DI SEZIONI IDRAULICHE entro il 16/10/2026;
- 2- FRAZIONAMENTI e AGGIORNAMENTO DEL PFTE entro il 16/10/2026;
- 3- ELABORATI TECNICI DEL PROGETTO ESECUTIVO CON METODOLOGIA BIM PROPEDEUTICI ALL'AVVIO DELLE OPERAZIONI DI VERIFICA AI SENSI DELL'ART 42 DEL D.LGS 36/2023 entro il 06/11/2026;
- 4- ELABORATI PROGETTUALI DEL PROGETTO ESECUTIVO CON METODOLOGIA BIM entro il 05/02/2027.

Tutti gli elaborati trasmessi dovranno essere protocollati dall'Amministrazione e si riterranno tacitamente accettati salvo formale comunicazione pervenuta all'Aggiudicatario entro giorni 10 (dieci) naturali e consecutivi dalla data di trasmissione.

Il servizio dovrà definitivamente concludersi, salvo eventuali giustificate proroghe concesse dall'Amministrazione, mediante la consegna di tutta la



documentazione riportata all'Art. 8 del presente Capitolato.

Resta inteso che le eventuali proroghe dovranno comunque rispettare i termini definiti dalle norme statali e regionali.

Per i cantieri in corso di esecuzione, è necessario che l'Aggiudicatario si coordini con il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione. applicano le disposizioni di cui agli artt. 60 e 120 del Codice.

Art. 11. Corrispettivo

L'ammontare del corrispettivo è stabilito come di seguito:

▪ compenso professionale (CP) + spese ed oneri acc	€	127.491,78
▪ contributi previdenziali (4%)	€	5.099,67
▪ IVA (22%)	€	29.170,12
▪ COMPENSO TOTALE	€	161.761,57

Il corrispettivo è conforme al d.m. 17/06/2016 come modificato dal d.lgs. 36/2023, All. I.13, e in ossequio alla Legge 21 aprile 2023, n. 49, recante "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali".

Di seguito dettaglio degli importi:

A)	rilievo topogr BIM	8.000 €
	cassa 4%	320 €
	iva 22%	1830,4 €
	tot A)	10.150,40 €
B)	rilievo topogr sez idrauliche	4.200 €
	cassa 4%	168 €
	iva 22%	960,96 €

	tot B)	5.328,96 €
C)	frazionamenti	10.000 €
	cassa 4%	400 €
	iva 22%	2.288 €
	tot C)	12.688,00 €
D)	aggiornam PFTE	19.607,87 €
	cassa 4%	784,31 €
	iva 22%	4486,28 €
	tot D)	24.878,46 €
E)	PE	85.683,91 €
	cassa 4%	3.427,36 €
	iva 22%	19.604,48 €
	tot E)	108.715,75 €

Agli importi sopra descritti saranno applicate le trattenute e le ritenute di legge.

In conformità all'art. 60 del Codice, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice sintetico elaborato dall'ISTAT con riguardo agli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la



parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali. Gli oneri per la rinegoziazione sono riconosciuti all'Aggiudicatario a valere sulle somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci imprevisti e accantonamenti e, se necessario, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta.

Nell'ambito di tali risorse, la rinegoziazione si deve limitare al ripristino dell'originario equilibrio del contratto oggetto dell'affidamento, quale risultante dal bando e dal provvedimento di aggiudicazione, senza alterarne la sostanza economica.

Se le circostanze sopravvenute rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per l'Aggiudicatario, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

In applicazione del principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale si applicano le disposizioni di cui agli artt. 60 e 120 del Codice.

Art. 12. Modalità di liquidazione e pagamento

Il pagamento verrà effettuato alla consegna degli elaborati conclusivi e degli allegati per i servizi elencati all'Art. 8 del presente Capitolato, dopo formale approvazione da parte del RUP nelle seguenti modalità:

- 1- AGGIORNAMENTO DEL RILIEVO TOPOGRAFICO E RILIEVO DI SEZIONI IDRAULICHE verranno liquidati a seguito della consegna della documentazione di rilievo aggiornata;
- 2- AGGIORNAMENTO DEL PFTE E FRAZIONAMENTI verranno



liquidati dopo l'avvenuta approvazione dell' aggiornamento del PFTE
e della presentazione presso il catasto;

3- PROGETTO ESECUTIVO (CON METODOLOGIA BIM):

- -all'approvazione dell'aggiornamento del PFTE verrà liquidato un acconto pari al 5,56% dell'importo contrattuale relativo alla sola prestazione di progettazione esecutiva;
- -alla consegna degli elaborati tecnici del PE propedeutici all'avvio delle procedure di verifica ai sensi dell'art 42 del D.LGS 36/2023 verrà liquidato il 66,11 % dell'importo contrattuale relativo alla sola prestazione di progettazione esecutiva;
- -all' approvazione del PE con metodologia BIM verrà saldato il restante importo contrattuale relativo alla prestazione di progettazione esecutiva.

Le fatture, da presentarsi esclusivamente in modalità elettronica, dovranno essere emesse alla chiusura della prestazione così come individuata in precedenza.

Il pagamento delle fatture avverrà entro giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dall'accettazione delle stesse da parte dell'Amministrazione e a seguito dell'avvenuto completamento dell'affidamento.

Art. 13. Tracciabilità dei pagamenti

L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto degli obblighi definiti in materia di tracciabilità dei pagamenti ai sensi della Legge n. 136 del 2010 e a tal fine ha comunicato il conto corrente dedicato all'appalto di che trattasi e le persone



delegate ad ivi operare.

Per i pagamenti dovrà essere utilizzato lo strumento del bonifico bancario o postale così come altro sistema idoneo ad assicurare la tracciabilità delle operazioni.

Il mancato adempimento degli obblighi di cui al presente articolo comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 14. Penalità per inosservanza degli obblighi del Capitolato

L'ingiustificato, mancato o ritardato adempimento degli obblighi qui disciplinati, salvo eventuali giustificate proroghe concesse dall'Amministrazione, comporta una penale pari all'1‰ (un per mille) dell'importo del compenso spettante per ogni giorno di ritardo oltre il termine stabilito per la scadenza finale, da trattarsi sulla liquidazione del compenso.

Per ritardi eccedenti i giorni 90 (novanta), l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso l'Aggiudicatario inadempiente senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta relativamente al servizio eventualmente svolto.

Per ogni violazione e inosservanza, non grave, del d.P.R. n. 62 del 2013 e del Codice di Comportamento adottato dall'Amministrazione e vigente alla data di sottoscrizione del contratto, verrà comminata una penale da € 50 (euro cinquanta) a € 500 (euro cinquecento) per ogni violazione rilevata.

L'Amministrazione, in caso di altre violazioni del presente Capitolato, può comminare altri penali fermo restando che le penali non possono comunque superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.



La penale verrà applicata, a seguito di un contraddittorio con l'Aggiudicatario e potrà essere trattenuta da qualunque somma maturata a credito dell'Aggiudicatario medesimo in ragione del servizio eseguito, oppure mediante rivalsa sulla garanzia fideiussoria.

Art. 15. Definizione delle controversie

Tutte le controversie dipendenti dal conferimento del presente servizio, che non sia stato possibile comporre in via amichevole nel termine di giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla data in cui viene notificato a una delle parti contraenti un atto o un provvedimento formale di contestazione o rilievo, saranno deferite direttamente all'Autorità Giudiziaria competente per territorio.

A tal fine si elegge foro competente quello di Parma.

Art. 16. Recesso e risoluzione del contratto

L'Amministrazione ha diritto di recedere dal contratto, in qualunque tempo, previa formale comunicazione all'Aggiudicatario con un preavviso di almeno giorni 20 (venti) ai sensi dall'articolo 123, comma 2, del Codice.

Il recesso avverrà previo il pagamento delle prestazioni eseguite oltre al decimo di quelle non eseguite.

L'Amministrazione può risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia in base alle condizioni indicate all'art. 122, comma 1, del Codice.

L'Amministrazione deve risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso alle condizioni indicate all'art. 122, comma 2, del



Codice. Quando il RUP accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a giorni 15 (quindici) per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Aggiudicatario abbia risposto, l'Amministrazione su proposta del RUP dichiara risolto il contratto.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza del Aggiudicatario rispetto alle previsioni del contratto, il RUP gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a giorni 10 (dieci), entro i quali l'Aggiudicatario deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Aggiudicatario, qualora l'inadempimento permanga, l'Amministrazione risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Si potrà, altresì, procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi: (elenco delle fattispecie alle quali si applica la clausola risolutiva espressa)

[...]

- Gravi e reiterate violazioni e grave e reiterate inosservanza del d.P.R. n. 62 del 2013 e del Codice di Comportamento adottato dal Comune di Parma e vigente alla data di sottoscrizione del contratto.



Si applica in ogni caso l'art. 122 del Codice.

Art. 17. Condizioni di osservanza dei codici di comportamento

L'Aggiudicatario si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del d.P.R. n. 62 del 2013 e del Codice di Comportamento adottato dal Comune di Parma e vigente alla data di sottoscrizione del contratto e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni in esso indicati siano osservati da tutti i dipendenti e collaboratori, oltre che dai subappaltatori, nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

Art. 18. Responsabilità per danni – Obbligo di manleva

L'Aggiudicatario, nell'esercizio del contratto, assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto di sé stesso quanto dell'Amministrazione e/o di terzi. Inoltre, l'Aggiudicatario si obbliga a manlevare e mantenere indenne l'Amministrazione da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultima in ragione dei suddetti inadempimenti e violazioni normative direttamente e indirettamente connessi all'esecuzione del contratto.

L'Aggiudicatario deve essere, inoltre, in possesso di una polizza RC professionale, con un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 (euro unmilione/00) per sinistro ed in aggregato annuo, a copertura di eventuali danni patrimoniali conseguenti ad errori ed omissioni imputabili all'affidatario nell'esecuzione dei servizi professionali disciplinati dal presente Capitolato come previsto ai sensi dell'art. 117 del Codice. Copia della polizza suindicata è conservata in atti dall'Amministrazione.



Il novero degli assicurati dovrà espressamente comprendere, oltre l'Aggiudicatario, tutti i soggetti componenti l'eventuale raggruppamento temporaneo, con puntuale elencazione dei medesimi.

Qualora derivino danni o sanzioni al RUP per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato, l'Amministrazione potrà rivalersi sull'Aggiudicatario per i danni o le sanzioni patite.

Il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;

b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

Art. 19. Garanzia definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'Aggiudicatario deve presentare, ai sensi dell'art. 117, comma 1, del Codice la cauzione definitiva sostituita con le modalità di cui all'art. 53, comma 4, del Codice.

Art. 20. Subappalto

L'Aggiudicatario può affidare a terzi attività di consulenza specialistica



inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità esclusiva dell'Aggiudicatario anche ai fini di tali attività.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, terzo periodo, e comma 17, del Codice, in ragione dell'esigenza di rafforzare, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, l'Aggiudicatario esegue direttamente e senza ricorso al subappalto le prestazioni e le lavorazioni per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

Art. 21. Cessione dei crediti

La cessione dei crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione può essere effettuata dall'Aggiudicatario a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. La cessione deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Amministrazione. Anche la cessione dei crediti è soggetta al regime della tracciabilità dei flussi finanziari. In ogni caso,



l'Amministrazione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di affidamento.

In caso di cessione dei crediti si applica quanto disposto nelle Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come aggiornata con delibera n. 371 del 27 luglio 2022.

Il mancato adempimento degli obblighi di cui al precedente punto comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 22. Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 23. Fallimento dell'Aggiudicatario o morte del titolare

In caso di fallimento dell'Aggiudicatario, l'Amministrazione si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 124 del Codice.

In caso di morte del titolare è facoltà dell'Amministrazione scegliere nei confronti degli eredi e aventi causa, tra la continuazione o il recesso del contratto.

In caso di assunzione da parte degli eredi delle obbligazioni del contratto, i medesimi sono tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e documenti che l'Amministrazione ritiene necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

Art. 24. Sicurezza e riservatezza



L'Amministrazione e l'Aggiudicatario si impegnano a rispettare quanto previsto dal d.lgs. n. 196 del 2003 e, in generale, dalle normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente Capitolato e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

L'obbligo di cui al precedente punto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto. L'obbligo sopra indicato non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza sopra indicati e risponde nei confronti dell'Amministrazione per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

L'Aggiudicatario può utilizzare servizi di *cloud* pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento del servizio affidato, solo previa autorizzazione dell'Amministrazione.

In caso di inosservanza degli obblighi sopra descritti, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Aggiudicatario è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'Aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui



fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Aggiudicatario medesimo a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

È possibile ogni operazione di *auditing* da parte dell'Aggiudicatario attinente le procedure adottate dall'Aggiudicatario medesimo in materia di riservatezza e degli altri obblighi previsti dal presente Capitolato. L'Aggiudicatario non può conservare copia di dati e programmi dell'Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del contratto e deve, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.

Art. 25. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR – *General Data Protection Regulation*) di cui al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, si informa che il trattamento dei dati personali forniti e acquisiti dall'Amministrazione è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente Capitolato ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, presso l'ufficio preposto dell'Amministrazione, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. All'Aggiudicatario sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del citato regolamento e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del



trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, rivolgendo le richieste al Comune di Parma, con sede in Parma, Strada Repubblica 1, via e-mail all'indirizzo: urp@comune.parma.it. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del regolamento).

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente procedura è il Comune di Parma, con sede legale in Parma, Strada Repubblica 1 – tel. 0521 4 0521 – mail: urp@comune.parma.it – nella persona del Sindaco pro-tempore. Il Titolare ha designato il Responsabile della protezione dei dati personali a cui è possibile rivolgersi scrivendo a dpo@comune.parma.it.

L'informativa estesa, resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR del Comune di Parma, è disponibile nella sezione “privacy-policy” del sito dell'Ente www.comune.parma.it, oppure può essere richiesta all'URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico, ubicato in Parma, Largo Torello de Strada 11/A, scrivendo a urp@comune.parma.it – tel. 0521 4 0521.